



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 49

OGGETTO: Presa atto verbali riunioni del 11.12.2014 e 19.03.2015 - gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e relative stazioni di sollevamento a servizio dei Comuni di Montepaone, Montauro, Gasperina, Staletti, Petrizzi e Soverato -

*L'anno Duemilaquindici, il giorno ventotto del mese di Maggio alle ore 12,30, nella Sede Comunale, è presente la Dott.ssa Laura Rotundo nella qualità di Commissario Straordinario nominata con DPR 11/08/2014.
Con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Cinzia Sandulli.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area Urbanistica allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Visti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili d'Area Urbanistica e Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. Leg.vo 267/2000;

Visti:

- il D. Leg.vo 267/2000 e s.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale Vigente;
- il Regolamento degli Uffici e Servizi;

DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente ed in ogni sua parte la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area Urbanistica Avente ad oggetto: Presa atto verbali riunioni del 11.12.2014 e 19.03.2015 - gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e relative stazioni di sollevamento a servizio dei Comuni di Montepaone, Montauro, Gasperina, Staletti, Petrizzi e Soverato -, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale,
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Cinzia Sandulli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott.ssa Laura Rotundo)

COMUNE DI MONTEPAONE

PROVINCIA DI CATANZARO

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri Del Consiglio Comunale)

OGGETTO: Presa atto verbali riunioni del 11.12.2014 e 19.03.2015 - gestione e manutenzione dell'impianto di depurazione e relative stazioni di sollevamento a servizio dei Comuni di Montepaone, Montauro, Gasperina, Staletti, Petrizzi e Soverato –

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

VISTO il D.lgs 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" il quale, all'art 147, commi 1 e 1 bis, come modificati dall'art. 7, comma 1, lettera b), decreto-legge n. 133 del 2014, convertito con modificazioni nella Legge 11 novembre 2014, n. 164 (in G.U. n. 262 dell'11 novembre 2014) stabilisce che " 1. I servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36. Le regioni che non hanno individuato gli enti di governo dell'ambito provvedono, con delibera, entro il termine perentorio del 31 dicembre 2014. Decorso inutilmente tale termine si applica l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131. Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche, ivi compresa la programmazione delle infrastrutture idriche di cui all'articolo 143, comma 1 (comma così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera b), legge n. 164 del 2014);

1-bis. Qualora gli enti locali non aderiscano agli enti di governo dell'ambito individuati ai sensi del comma 1 entro il termine fissato dalle regioni e dalle province autonome e, comunque, non oltre sessanta giorni dalla delibera di individuazione, il Presidente della regione esercita, previa diffida all'ente locale ad adempiere entro ulteriori trenta giorni, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente. Si applica quanto previsto dagli ultimi due periodi dell'articolo 172, comma 4." (comma introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera b), legge n. 164 del 2014);

CONSIDERATO che il quadro normativo di riferimento in materia di servizio idrico integrato è stato profondamente inciso dalle disposizioni recate dall'articolo 7, del Decreto Sblocca Italia, che ha apportato rilevanti modifiche alle previgenti disposizioni in tema di:

- organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- affidamento del servizio;
- rapporti tra enti di governo dell'ambito e soggetti gestori del servizio idrico integrato;
- dotazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato;
- gestioni esistenti;

VISTO l'art. 149-bis ad oggetto "Affidamento del servizio" come introdotto dall'art. 7, comma 1, lettera d), decreto-legge n. 133 del 2014) commi 1 e 2 ai sensi dei quali" 1. 1. L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, partecipate esclusivamente e direttamente da enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale.

2. Alla successiva scadenza della gestione di ambito, al fine di assicurare l'efficienza, l'efficacia e la continuità del servizio idrico integrato, l'ente di governo dell'ambito dispone l'affidamento al gestore unico di ambito entro i sei mesi antecedenti la data di scadenza dell'affidamento previgente. Il soggetto affidatario gestisce il servizio idrico integrato su tutto il territorio degli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale.

2-bis. Al fine di ottenere un'offerta più conveniente e completa e di evitare contenziosi tra i soggetti interessati, le procedure di gara per l'affidamento del servizio includono appositi capitoli con la puntuale indicazione delle opere che il gestore incaricato deve realizzare durante la gestione del servizio.

2-ter. L'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 141, come sostituito dal comma 4 dell'articolo 25 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è soppresso.

DATO ATTO che le nuove previsioni legislative sono destinate ad impattare– sui contenuti degli schemi di convenzione tipo che dovranno essere predisposti da parte dell’Autorità per l’Energia elettrica, il gas ed il sistema idrico , con particolare riferimento agli aspetti che attengono al regime giuridico prescelto per la gestione del servizio, all’oggetto del contratto, al perimetro dell’attività svolta, agli obblighi delle parti, agli obblighi e alle modalità di consegna dei beni e degli impianti, alle procedure di subentro;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Montepaone n°28 del 05.12.2014 con la quale si approva la proposta del Responsabile dell’Area Urbanistica avente ad oggetto: **Approvazione Schema Di Convenzione Per La Gestione Associata Della Procedura Di Affidamento Dei Servizi Di Gestione E Manutenzione Dell’impianto Di Depurazione E Relative Stazioni Di Sollevamento A Servizio Dei Comuni Di Montepaone, Montauro, Gasperina Stalettì, Petrizzi e Soverato- Art. 30, C. 4 Tuel.;**

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Montepaone n°30 del 11.12.2014 con la quale si approva la proposta del Responsabile dell’Area Urbanistica avente ad oggetto: **Modifica e riapprovazione schema di Convenzione per la Gestione Associata della Procedura Di Affidamento Dei Servizi Di Gestione e Manutenzione Dell’impianto Di Depurazione e Relative Stazioni Di Sollevamento A Servizio Dei Comuni Di Montepaone, Montauro, Gasperina Stalettì e Petrizzi - Art. 30, C. 4 Tuel.;**

Considerato che in data 11.12.2014 e 19.03.2015 si sono svolte due riunioni tra tutti i Comuni interessati, per discutere della futura gestione del depuratore consortile e delle relative stazioni di sollevamento;

VISTI i verbali redatti nelle riunioni sopra citate;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile dei Responsabili competenti, ai sensi dell’art. 49, comma 1 bis e 147 comma 1 bis del Tuel di cui al D.Lgs 267/2000 e s. m. e i;

VISTI:

- Il D.Lgs 267/2000 e s. m. e i;
- Il D.Lgs 152/2006 e s. m. e i;
- La L.R.C. 34/2010 e s. m e i;
- La Legge 164/2014;
- Lo Statuto ;
- Il Regolamento sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi;

PROPONE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente

- 1) **Di prendere atto** dei verbali delle riunioni del 11.12.2014 e del 19.03.2015 per la gestione e manutenzione dell’impianto di depurazione a servizio dei comuni di Montepaone, Montauro, Gasperina, Stalettì, Petrizzi e Soverato e delle relative stazioni di sollevamento liquami che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di trasmettere** la presente agli altri comuni interessati (Montauro, Gasperina, Stalettì, Petrizzi e Soverato);
- 3) **Di dichiarare** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del Tuel di cui al D.Lgs 267/2000 e s. m. e i;

Montepaone 28.05.2015

Il Responsabile dell’Area
(Geom. Francesco Ficchi)

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 29/05/2015 al 13/06/2015</p> <p>L'Addetto alla pubblicazione Sig.ra Rosaria Fabbio</p>	
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/_X_/ il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____, senza seguito di ricorsi.</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO GENERALE</p>